

MARILENGHE

Il teatro friulano: oggi al Nuovo il libro di Patui e Felice

Sarà presentato oggi alle 18, al Teatro Nuovo Giovanni da Udine il volume *Il teatro friulano - Microstoria di un repertorio tra Otto e Novecento* di Angela Felice e Paolo Patui, una storia del repertorio teatrale friulano dagli esordi borghesi di metà Ottocento agli sviluppi novecenteschi.

Secondo volume della piccola collana edita dalla Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine e **Forum** Editrice Universitaria Udinese, la pubblicazione è realizzata in collaborazione con Farie Teatrâl Furlane, e il sostegno di Arlef e Regione Friuli Venezia Giulia. All'incontro, che si svolgerà nella sala del Teatro Nuovo Giovanni da Udine, ad ingresso libero, saranno presenti gli autori stessi che dialogheranno con il giornalista Paolo Medeossi, dopo i saluti di Tarcisio Mizzau, Presidente della Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine e di William Cisilino, Direttore dell'Arlef.

La presentazione sarà intercalata da letture di brani da testi di Giuseppe Marioni e Renato Appi e a rendere omaggio a questi - e altri a sorpresa - capisaldi del patrimonio drammaturgico saranno gli attori del Gruppo Teatrale della Loggia (Danilo D'Olivo, Daniela Zorzini, Gina Serravalle, Paolo Rota, Adriano Saboto, Maria Grazia Passon e Tullia De Cecco) e del Teatro Incerto (Fabiano Fantini e Claudio Moretti).

L'importanza, la ricchezza e la grande creatività del repertorio teatrale friulano degli ultimi centocinquanta anni vengono esplorate e analizzate nella loro storia, evoluzione e attualità, con i protagonisti noti e meno noti, fino a giungere alle prospettive del presente e del futuro. Foto d'epoca, brani antologici, interventi di studiosi e operatori teatrali arricchiscono

non un libro indispensabile, quindi, per gli amanti del teatro, ma anche un importante strumento per approfondire la storia sociale e culturale del Friuli negli ultimi due secoli.

La pubblicazione nasce dall'esperienza delle lezioni - spettacolo tenute dai due autori sul palco del Teatro Giovanni da Udine, nel 2010, nell'ambito di Sipari Furlan, una serie di iniziative di valorizzazione del repertorio teatrale in friulano che aveva visto collaborare, in vario modo, Teatro Nuovo Giovanni da Udine, Teatro Club Udine, CSS Teatro stabile di innovazione, Civica Accademia 'Nico Pepe' e Associazione Teatrale Friulana. Nelle affollatissime lezioni-spettacolo Angela Felice e Paolo Patui avevano raccontato al pubblico la storia della drammaturgia friulana e in friulano, dai suoi albori ottocenteschi al nostro presente. Attori e musicisti, relatori ospiti e proiezioni avevano arricchito quegli appuntamenti, determinanti per divulgare con sistematicità la consapevolezza della ricchezza del repertorio friulano. Patui e Felice si definiscono «due anime diverse, ma complementari». La coppia che lega da anni i loro nomi al teatro ci trascina a metà Ottocento. «Da quella sconosciuta landa risalgono sapori intriganti. E avviene la prima metamorfosi: dai testi letterali a quelli teatrali». Non siamo totalmente privi di tradizioni. Bastava farle risalire dal passato. E si scopre un mondo fatto di tanti piccoli drammaturchi che hanno contribuito a redere ricca una raccolta.

50 ANNI DI AUTONOMIA

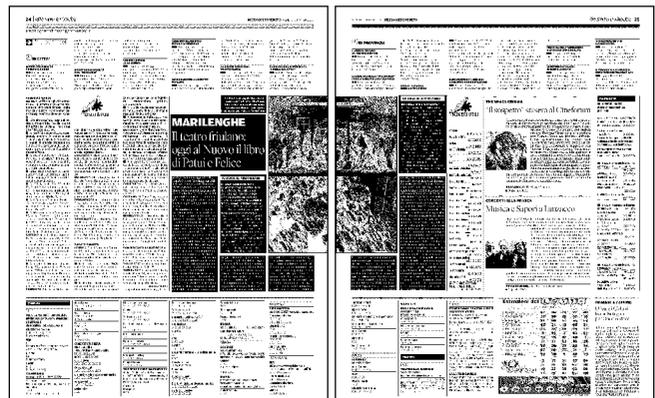
II IL LIBRO DELLA SPECIALITÀ. In un libro l'autonomia e la specialità regionali, spiegate agli studenti in occasione del 50 anniversario dell'adozione dello Statuto Speciale. E' il volume che sarà presentato oggi all'auditorium della Regione a Udine. Saranno presenti l'assessore regionale Roberto Molinaro e il professor Fulvio Salimbeni. La scuola è il luogo dal quale non si può prescindere per diffondere la conoscenza delle istituzioni alle nuove generazioni. E' questo il presupposto che ha indotto la Direzione centrale istruzione della Regione Friuli Venezia a sostenere il progetto dell'Associazione culturale Tina di realizzare uno strumento adatto agli studenti e ai loro insegnanti delle terze classi della scuola media delle scuole secondarie e al biennio delle scuole secondarie di secondo grado, in occasione dell'approvazione, 50 anni fa, dello Statuto Speciale della Regione.

MUSICA AL VISIONARIO

II BAND INDIE ROCK Nuovo appuntamento musicale oggi al bar del Visionario: a salire sul palco alle 21 La//Haine, band indie rock udinese composta da Marco Scarpa (voce e chitarra), Francesco Momesso (chitarra ritmica), Giovanni Ferrazzano (basso) e Maurizio Farmi (batteria). Il gruppo nasce nell'ottobre 2011 dall'incontro di quattro ragazzi che decidono di sfruttare la creazione musicale come via di fuga dalle angosciose dinamiche della propria vita. La loro musica nasce dalla mescolanza dei suoni che hanno in gran parte imparato ad amare sin dall'adolescenza: un distorto ritratto dell'umanità dipinto attraverso la marcata influenza del post-punk anni '80 e dei luminosi intrecci chitarristici dell'indie rock degli anni zero. Tutto questo, unito al gusto per la visionarietà e ad una filosofia tardo-romantica applicata al mondo contemporaneo, è il suono dei La//Haine.



In alto, la compagne Osovane, in scena con "In File" di Tita Rossi. Sotto, i due autori della poderosa cavalcata nella storia del teatro friulano: Angela Felice e Paolo Patui



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.